

*COMUNE DI TORINO*

*Provincia di Torino*



**Parere dell'organo di revisione sulla proposta di**

**BILANCIO DI PREVISIONE 2020 - 2022**

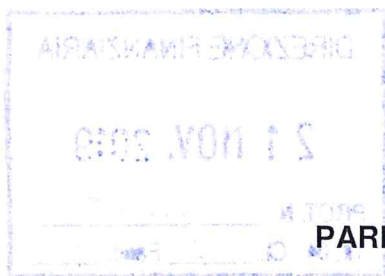
**e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

ZOCCOLA Paolo - Presidente

GHIGLIONE Roberto - Revisore

BUSSO Silvana - Revisore



## L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n. 56 del 21/11/2019

### PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2020-2022, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

**presenta**

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, del Comune di Torino che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Torino li, 21/11/2019

L'ORGANO DI REVISIONE

ZOCCOLA Paolo - Presidente

GHIGLIONE Roberto - Revisore

BUSSO Silvana - Revisore

Three handwritten signatures in blue ink. The top signature is the most prominent and appears to be 'Zoccola'. Below it are two other signatures, likely 'Ghiglione' and 'Busso'.

**Sommario**

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI.....	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE .....	5
ANALISI PRELIMINARI.....	5
VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI.....	6
GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019 .....	6
BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022.....	7
Riepilogo generale entrate e spese per titoli .....	8
Fondo pluriennale vincolato (FPV).....	9
Previsioni di cassa.....	10
Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022.....	11
Entrate e spese di carattere non ripetitivo .....	13
La nota integrativa .....	14
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI.....	15
Verifica della coerenza interna .....	15
Verifica della coerenza esterna .....	16
VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE	16
PREVISIONI ANNO 2020-2022.....	16
A) ENTRATE .....	16
Entrate da fiscalità locale .....	16
Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria.....	18
Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni.....	18
Sanzioni amministrative da codice della strada .....	19
Proventi dei beni dell'ente .....	19
Proventi dei servizi pubblici .....	19
B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI .....	20
Spese di personale.....	20
Spese per incarichi di collaborazione autonoma.....	21
Spese per acquisto beni e servizi.....	21
Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).....	22
Fondo di riserva di competenza .....	23
Fondi per spese potenziali.....	24
Fondo di riserva di cassa.....	24
Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art.1 comma 859 e segg. Legge 145/2018).....	24
ORGANISMI PARTECIPATI .....	25
SPESE IN CONTO CAPITALE.....	29
INDEBITAMENTO.....	30
CONCLUSIONI.....	32
RACCOMANDA.....	34
ESPRIME.....	34

## PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti ZOCCOLA Paolo (Presidente), GHIGLIONE Roberto (Revisore), BUSSO Silvana (Revisore), revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. mecc.2018/00265/002 del 29 gennaio 2018

### *Premesso*

- che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D. Lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all' allegato 9 al D. Lgs.118/2011.
- che è stato ricevuto in data 13 novembre 2019 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2020-2022, approvato dalla giunta comunale in data 13 novembre 2019 con delibera n. mecc. 2019/04871/024, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo indicati:
- nell'art.11, comma 3 del D. Lgs.118/2011:
  - il prospetto esplicativo del presunto risultato di amministrazione dell'esercizio 2019;
  - il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto concernente la composizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  - il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  - il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  - la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs.118/2011;
- nell'art.172 del D.Lgs.267/2000 e punto 9.3 del P.C. applicato allegato 4/1 al D. Lgs. n.118/2011 lettere g) ed h):
  - l'elenco degli indirizzi internet di pubblicazione del rendiconto della gestione, del bilancio consolidato deliberati e relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, dei rendiconti e dei bilanci consolidati delle unioni di comuni e dei soggetti considerati nel gruppo "amministrazione pubblica" di cui al principio applicato del bilancio consolidato allegato al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui il bilancio si riferisce. Tali documenti contabili sono allegati al bilancio di previsione qualora non integralmente pubblicati nei siti internet indicati nell'elenco;
  - la deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi ivi incluso eventuali riduzioni/esenzioni di tributi locali;
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013) e gli otto parametri

individuati dall'Osservatorio sulla finanza e contabilità locale del Ministero dell'Interno con atto di indirizzo del 20/02/2018 e approvati Decreto interministeriale Ministero Interno e Ministero Economia del 28 dicembre 2018;

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto degli equilibri di bilancio secondo lo schema allegato al D. Lgs. n.118/2011;
- il «Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio» previsto dall'articolo 18-bis del decreto legislativo n. 118 del 2011;
- acquisiti inoltre per l'espressione del parere:
  - il documento unico di programmazione (DUP) e la nota di aggiornamento dello stesso predisposti conformemente all'art.170 del D.Lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione di cui all'art. 46 comma 3 del D.L. 112/2008;
  - il limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative, di cui all'art. 9 comma 28 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art. 6 e 9 del D.L.78/2010 e da successive norme di finanza pubblica;
  - la sussistenza dei presupposti per le condizioni di cui all'articolo 1, commi 138,146 e 147 della Legge n. 228/2012;
  - l'elenco delle spese finanziate con i proventi dei titoli abilitativi edilizi e relative sanzioni di cui all'art. 1 comma 460 della Legge n.232/2016;
  - l'elenco delle entrate e spese non ricorrenti.

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000, (deliberazione n.mecc. 201904871/024) in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2020-2022;

L'organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs.n. 267/2000.

## NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Torino registra una popolazione al 01.01.2019, di n 874.202 abitanti.

## ANALISI PRELIMINARI

L'organo di revisione ha verificato che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del d.lgs n. 118/2011.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2020-2022.

L'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione degli strumenti di programmazione (previsti dall'all. 4/1 del d.lgs. n. 118/2011).

Al bilancio di previsione **sono stati allegati** i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del d.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL e al DM 9 dicembre 2015, allegato 1, con particolare riferimento al Documento Unico di Programmazione (DUP).

L'Ente **ha adottato** il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" di cui all'art. 18-bis, d.lgs. 23 giugno 2011 n. 118, secondo gli schemi di cui al DM 22 dicembre 2015, allegato 1, con riferimento al bilancio di previsione.

L'Ente **ha mantenuto inalterate** le aliquote dei tributi propri e/o di addizionali ad eccezione della tariffa TARI.

L'Ente **ha richiesto** anticipazioni di liquidità a breve termine per l'accelerazione del pagamento dei debiti commerciali ai sensi dell'art. 1, commi da 849 a 857, della l. n. 145/2018 (legge di bilancio 2019).

Le somme concesse **sono state destinate** al pagamento di debiti certi, liquidi ed esigibili, maturati alla data del 31 dicembre 2018, relativi a somministrazioni, forniture, appalti e ad obbligazioni per prestazioni professionali.

L'Ente **si è avvalso** della possibilità di rinegoziare i mutui della Cassa Depositi e Prestiti trasferiti al Ministero dell'Economia e delle finanze in attuazione dell'art. 5, commi 1 e 3 del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla l. n. 326/2003, prevista dall'art. 1, comma 961 della legge di bilancio 2019, le cui modalità operative sono state definite dal D.M. 30/08/2019.

## VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

### **GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2019**

La gestione dell'anno 2018 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2018 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

	<b>31/12/2018</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	500.102.086,62
composizione del risultato di amministrazione	
a) Fondi accantonati	-739.499.595,16
b) Fondi vincolati	-51.021.350,28
c) Fondi destinati ad investimento	-800.000,00
d) Fondi liberi	0,00
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-291.218.858,82</b>

Il risultato di Amministrazione presunto al 31.12.2019, come da prospetto inserito nello schema di Bilancio evidenzia la seguente situazione:

Risultato di amministrazione (+/-)	
	31/12/2019
Risultato di amministrazione (+/-)	597.376.787,40
composizione del risultato di amministrazione	
a) Fondi accantonati	-830.087.615,78
b) Fondi vincolati	-46.507.305,09
c) Fondi destinati ad investimento	-800.000,00
d) Fondi liberi	0,00
<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>	<b>-280.018.133,47</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2017	2018
Disponibilità:	0,00	0,00
di cui cassa vincolata	42.793.179,68	39.098.651,81
anticipazioni non estinte al 31/12	254.662.221,26	249.716.518,88

Essendo il bilancio di previsione approvato entro il 31/12 il dato presunto del fondo di cassa finale dell'esercizio 2019 è stimato in Eur – 250/mln.

L'ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere.

## BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

L'Organo di revisione ha verificato, mediante controlli a campione, che il sistema contabile adottato dall'ente, nell'ambito del quale è stato predisposto il bilancio di previsione, utilizza le codifiche della contabilità armonizzata.

Il bilancio di previsione proposto rispetta il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel.

Le previsioni di competenza per gli anni 2020, 2021 e 2022 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2019 sono così formulate:

## Riepilogo generale entrate e spese per titoli

BILANCIO DI PREVISIONE  
RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI

DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE 2019	PREVISIONI DELL'ANNO 2022		
				PREVISIONI ANNO 2020	PREVISIONI DELL'ANNO 2021	PREVISIONI DELL'ANNO 2022
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	76.463.590,89	27.481.705,59	13.360.242,26	13.287.164,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale <sup>(1)</sup>		previsioni di competenza	74.068.049,33	36.575.646,20	17.900.800,21	4.000.000,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione		previsioni di competenza	5.961.779,92	0,00		
di cui avanzo utilizzato anticipatamente <sup>(2)</sup>		previsioni di competenza	0,00	0,00		

10000	TITOLO 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	495.654.339,99	previsione di competenza previsione di cassa	834.081.575,52 994.942.642,16	837.766.051,89 938.584.419,97	837.766.051,89	837.766.051,89
20000	TITOLO 2	Trasferimenti correnti	111.600.657,24	previsione di competenza previsione di cassa	155.594.430,85 270.525.929,91	133.699.477,86 245.300.135,10	119.676.573,96	119.676.573,96
30000	TITOLO 3	Entrate extratributarie	773.829.067,37	previsione di competenza previsione di cassa	325.844.087,31 623.331.749,12	300.926.053,17 573.652.886,25	304.162.782,11	306.862.476,36
40000	TITOLO 4	Entrate in conto capitale	139.315.791,78	previsione di competenza previsione di cassa	202.380.033,07 299.329.141,92	147.962.318,58 286.577.240,38	236.146.785,79	286.900.716,51
50000	TITOLO 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.067.176,12	previsione di competenza previsione di cassa	61.304.724,00 155.334.981,16	43.480.000,00 105.547.176,12	24.100.000,00	23.100.000,00
60000	TITOLO 6	Accensione prestiti	-	previsione di competenza previsione di cassa	184.390.000,00 184.390.000,00	29.250.000,00 29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00
70000	TITOLO 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.592.826,72	previsione di competenza previsione di cassa	1.500.000.000,00 1.500.000.000,00	1.500.000.000,00 1.540.592.826,72	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
90000	TITOLO 9	Entrate per conto terzi e partite di giro	102.303.094,35	previsione di competenza previsione di cassa	521.144.675,30 523.959.787,21	516.815.402,30 619.118.496,65	516.815.402,30	516.825.402,30
<b>TOTALE TITOLI</b>			<b>1.725.362.953,57</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>3.784.739.526,05 4.551.814.231,48</b>	<b>3.509.899.303,80 4.338.623.181,19</b>	<b>3.555.617.596,05</b>	<b>3.610.081.221,02</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>			<b>1.725.362.953,57</b>	<b>previsione di competenza previsione di cassa</b>	<b>3.784.739.526,05 4.551.814.231,48</b>	<b>3.509.899.303,80 4.338.623.181,19</b>	<b>3.555.617.596,05</b>	<b>3.610.081.221,02</b>



TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO 2019	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO 2019	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	<b>DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE</b>		11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
	<b>DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO</b>		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Spese correnti	575.302.868,71	1.260.461.788,74	1.163.059.289,51	1.143.420.720,22	1.131.985.485,21
			di cui già impegnato	99.402.305,85	46.245.952,23	11.560.928,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	13.360.242,26	13.287.164,00	13.287.164,00
			previsione di cassa	1.534.001.915,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	164.081.122,50	291.119.492,15	228.573.964,78	283.527.586,00	321.650.716,51
			di cui già impegnato	64.284.779,93	57.651.568,58	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	17.900.800,21	4.000.000,00	0,00
			previsione di cassa	392.832.976,21	392.754.287,07	
Titolo 3	Spese per incremento di attività finanziarie	1.785.459,20	55.493.724,00	29.480.000,00	17.100.000,00	19.150.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	58.691.902,25	31.265.459,20	
Titolo 4	Rimborso di prestiti	212.768.688,97	301.812.540,00	126.827.273,00	114.814.204,00	126.556.055,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	301.812.540,00	338.895.961,97	
Titolo 5	Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	46.117.726,90	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00	1.500.000.000,00
			di cui già impegnato	0,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	1.715.065.315,11	1.396.117.726,90	
Titolo 7	Spese per conto terzi e partite di giro	108.070.403,10	521.144.675,30	516.815.402,30	516.815.402,30	516.825.402,30
			di cui già impegnato	1.600.000,00	0,00	0,00
			di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	550.058.195,61	624.885.805,40	
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.128.126.269,38</b>	<b>3.930.032.220,19</b>	<b>3.562.755.929,59</b>	<b>3.575.677.912,52</b>	<b>3.616.167.659,02</b>
			di cui già impegnato	165.287.085,78	103.897.520,81	11.560.928,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	64.057.351,79	31.261.042,47	13.287.164,00
			previsione di cassa	4.531.698.267,38	4.317.921.156,50	
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.128.126.269,38</b>	<b>3.941.232.946,19</b>	<b>3.573.956.655,59</b>	<b>3.586.878.638,52</b>	<b>3.627.368.385,02</b>
			di cui già impegnato	165.287.085,78	103.897.520,81	11.560.928,31
			di cui fondo pluriennale vincolato	64.057.351,79	31.261.042,47	13.287.164,00
			previsione di cassa	4.531.698.267,38	4.317.921.156,50	

Si evidenzia che i dati relativi ai residui presunti ed alle previsioni dell'anno 2019 sono riferiti alla data di approvazione dello schema di Bilancio da parte della Giunta.

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

### Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il fondo pluriennale vincolato, disciplinato dal principio contabile applicato della competenza finanziaria, è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

Fonti di finanziamento FPV	Importo
Totale entrate correnti vincolate a Spese correnti	27.481.705,59
entrata in conto capitale	36.575.646,20
<b>TOTALE</b>	<b>64.057.351,79</b>

L'organo di revisione ha verificato, anche mediante controlli a campione, i cronoprogrammi di spesa e che il Fpv di spesa corrisponda al Fpv di entrata dell'esercizio successivo.

**Previsioni di cassa**

PREVISIONI DI CASSA ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
	<b>Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento</b>	-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	938.584.419,97
2	Trasferimenti correnti	245.300.135,10
3	Entrate extratributarie	573.652.886,25
4	Entrate in conto capitale	286.577.240,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	105.547.176,12
6	Accensione prestiti	29.250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.540.592.826,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	619.118.496,65
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.338.623.181,19</b>
<b>TOTALE GENERALE ENTRATE</b>		<b>4.338.623.181,19</b>

PREVISIONI DI CASSA DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI DI CASSA ANNO 2020
1	Spese correnti	1.534.001.915,96
2	Spese in conto capitale	392.754.287,07
3	Spese per incremento attività finanziarie	31.265.459,20
4	Rimborso di prestiti	338.895.961,97
5	Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere	1.396.117.726,90
7	Spese per conto terzi e partite di giro	624.885.805,40
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>4.317.921.156,50</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>		<b>20.702.024,69</b>

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

L'organo di revisione ha verificato che il saldo di cassa non negativo assicuri il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL.

L'organo di revisione **ha verificato** che la previsione di cassa relativa all'entrata sia stata calcolata tenendo conto del trend della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto.

In merito alla previsione di cassa spesa, l'organo di revisione ha verificato che la previsione tenga in considerazione le poste per le quali risulta prevista la re-imputazione ("di cui FPV") e che, pertanto, non possono essere oggetto di pagamento nel corso dell'esercizio.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento		0,00	0,00	0,00
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	495.654.339,99	837.766.051,89	1.333.420.391,88	938.584.419,97
2	Trasferimenti correnti	111.600.657,24	133.699.477,86	245.300.135,10	245.300.135,10
3	Entrate extratributarie	773.929.067,37	300.926.053,17	1.074.755.120,54	573.652.886,25
4	Entrate in conto capitale	139.315.791,78	147.962.318,58	287.278.110,36	286.577.240,38
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie	62.067.176,12	43.480.000,00	105.547.176,12	105.547.176,12
6	Accensione prestiti	-	29.250.000,00	29.250.000,00	29.250.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	40.592.826,72	1.500.000.000,00	1.540.592.826,72	1.540.592.826,72
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	102.303.094,35	516.815.402,30	619.118.496,65	619.118.496,65
<b>TOTALE TITOLI</b>		<b>1.725.362.953,57</b>	<b>3.509.899.303,80</b>	<b>5.235.262.257,37</b>	<b>4.338.623.181,19</b>
<b>TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE</b>		<b>1.725.362.953,57</b>	<b>3.509.899.303,80</b>	<b>5.235.262.257,37</b>	<b>4.338.623.181,19</b>

BILANCIO DI PREVISIONE CASSA RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI	PREV. COMP.	TOTALE	PREV. CASSA
1	Spese Correnti	575.302.868,71	1.163.059.289,51	1.738.362.158,22	1.534.001.915,96
2	Spese In Conto Capitale	184.081.122,50	226.573.964,78	410.655.087,28	392.754.287,07
3	Spese Per Incremento Di Attivita' Finanziarie	1.785.459,20	29.480.000,00	31.265.459,20	31.265.459,20
4	Rimborso Di Prestiti	212.768.688,97	126.827.273,00	339.595.961,97	338.895.961,97
5	Chiusura Anticipazioni Da Istituto Tesoriere/Cassiere	46.117.726,90	1.500.000.000,00	1.546.117.726,90	1.396.117.726,90
7	Spese Per Conto Terzi E Partite Di Giro	108.070.403,10	516.815.402,30	624.885.805,40	624.885.805,40
<b>TOTALE GENERALE DELLE SPESE</b>		<b>1.128.126.269,38</b>	<b>3.562.755.929,59</b>	<b>4.690.882.198,97</b>	<b>4.317.921.156,50</b>
<b>SALDO DI CASSA</b>					<b>20.702.024,69</b>

### Verifica equilibrio corrente anni 2020-2022

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

## Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE  
EQUILIBRI DI BILANCIO  
(solo per gli Enti locali)<sup>(1)</sup>**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		2020	2021	2022
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		0,00		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	27.481.705,59	13.360.242,26	13.287.164,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	11.200.726,00	11.200.726,00	11.200.726,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	1.272.391.582,92 -	1.261.605.407,96 -	1.264.305.102,21 -
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	-	-	-
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)	1.163.059.289,51 13.360.242,26 100.000.000,00	1.143.420.720,22 13.287.164,00 105.300.000,00	1.131.985.485,21 13.287.164,00 105.300.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-	-	-
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	126.827.273,00 700.000,00 -	114.814.204,00 770.000,00 -	126.556.055,00 850.000,00 -
<b>G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)</b>		<b>1.214.000,00</b>	<b>5.530.000,00</b>	<b>7.850.000,00</b>
<b>ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI</b>				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti <sup>(2)</sup> <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	- -	- -	- -
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	17.400.000,00 700.000,00	17.270.000,00 770.000,00	17.150.000,00 850.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	16.186.000,00	22.800.000,00	25.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE<sup>(3)</sup></b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>O=G+H+I-L+M</b>		<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

Utilizzo proventi alienazioni

L'Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-bis, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

L'Ente **ha rispettato** il di cui all'Art. 56-bis comma 1 del D.L 69/2013 che impone agli Enti di destinare all'estinzione anticipata dei mutui la quota del 10,00% dei proventi derivanti dalle alienazioni immobiliari.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'ente **si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 1 comma 867 Legge 205/2017. Con riferimento alla rinegoziazione deliberata nel mese di ottobre 2019. In merito all'ultima rinegoziazione deliberata dal C.C nel mese di ottobre 2019 così come prevista dalla Circolare n. 1295 del 2 agosto 2019, si evidenzia che l'Ente ha destinato integralmente i risparmi annui conseguiti a copertura di spese per investimenti.

**Entrate e spese di carattere non ripetitivo**

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196, relativamente alla classificazione delle entrate dello stato, distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

Dall'analisi del prospetto Allegato n. 7 al Bilancio di Previsione emerge la seguente situazione:

- le spese ricorrenti si riducono;
- la copertura delle spese non ricorrenti risulta garantita dalle entrate non ricorrenti al netto degli accantonamenti al FCDE – Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità.

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
<b>ENTRATA</b>	ENTRATE NON RICORRENTI		
TITOLO 1	42.858.500,00	42.858.500,00	42.858.500,00
TITOLO 2	98.042.671,81	84.431.158,91	84.431.158,91
TITOLO 3	64.043.622,62	66.743.623,62	67.743.623,62
ONERI DI URBANIZZAZIONE	16.700.000,00	16.500.000,00	16.300.000,00
	<b>221.644.794,43</b>	<b>210.533.282,53</b>	<b>211.333.282,53</b>
FCDE	<b>100.000.000,00</b>	<b>105.300.000,00</b>	<b>105.300.000,00</b>
	<b>121.644.794,43</b>	<b>105.233.282,53</b>	<b>106.033.282,53</b>
<b>SPESA</b>	SPESE NON RICORRENTI		
TITOLO 1	110.100.015,07	104.581.388,70	101.032.782,70

## ***La nota integrativa***

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del D.Lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1 tutte le seguenti informazioni:

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) la dichiarazione di non utilizzo di quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

## VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

### *Verifica della coerenza interna*

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2020-22 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogni del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare, ecc.).

### Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta tenuto conto del contenuto minimo previsto dal principio contabile.

Sul DUP e/o relativa nota di aggiornamento l'Organo di revisione economico finanziario dell'Ente ha espresso parere con proprio verbale n. 51 del 21.11.2019 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

### Strumenti obbligatori di programmazione di settore

Il DUP contiene i seguenti strumenti obbligatori di programmazione di settore che sono coerenti con le previsioni di bilancio:

#### Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 è stato redatto conformemente alle modalità e agli schemi approvati con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018 e sarà presentato al Consiglio per l'approvazione unitamente al bilancio preventivo.

Il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori pubblici e relativi adeguamenti deve essere pubblicato ai sensi del D.M. n. 14 del 16 gennaio 2018, prima dell'approvazione del Bilancio di Previsione da parte del Consiglio Comunale dell'Ente.

Gli importi inclusi nello schema relativo ad interventi con onere a carico dell'ente trovano riferimento nel bilancio di previsione 2020-22 ed il cronoprogramma è compatibile con le previsioni dei pagamenti del titolo II indicate nel bilancio e del corredato Fondo Pluriennale vincolato.

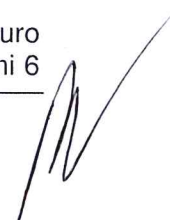
L'organo di revisione ha verificato inoltre la compatibilità del cronoprogramma dei pagamenti con le previsioni di cassa del primo esercizio.

Il programma triennale, dopo la sua approvazione consiliare, deve essere pubblicato sul sito dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture.

#### Programmazione biennale di acquisti di beni e servizi

Il programma biennale di forniture e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a Euro 40.000,00 e relativo aggiornamento è stato redatto conformemente a quanto disposto dai commi 6





e 7 di cui all'art. 21 del D. Lgs. 50/2016 secondo lo schema approvato con Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 14 del 16 gennaio 2018.

### **Programmazione triennale fabbisogni del personale**

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art. 39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art. 6 del D. Lgs. 165/2001 è stata inserita nel DUP.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, prevede una riduzione della spesa attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale.

I fabbisogni di personale nel triennio 2020-2022, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale.

La previsione triennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione dei fabbisogni.

### **Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari**

(art. 58, comma 1 L. n. 112/2008)

Il Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari è stato oggetto di valutazione da parte dell'Organo di revisione economico finanziario, nel momento di analisi del DUP (Documento Unico di Programmazione) e sul quale non sono state rilevate osservazioni. Si rileva che tale piano ex art. 58 comma 1 Legge 133/08 risulta aderente al Piano Interventi dell' Ente già citato.

### ***Verifica della coerenza esterna***

#### **Equilibri di finanza pubblica**

Il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa possono essere utilizzati nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

## **VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE**

## **PREVISIONI ANNO 2020-2022**

### ***A) ENTRATE***

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2020-2022, alla luce della manovra disposta dall'Ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

#### ***Entrate da fiscalità locale***

#### **Addizionale Comunale all'Irpef**



Il comune ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. Lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura dello 0.8% con una soglia di esenzione per redditi fino a euro 11.790,00.

Le previsioni di gettito sono coerenti a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011.

## IUC

Il gettito stimato per l'Imposta Unica Comunale, nella sua articolazione IMU/TASI/TARI, è così composto:

<i>IUC</i>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
IMU	272.500.000,00	272.950.000,00	272.950.000,00	272.950.000,00
TASI	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00	1.750.000,00
TARI	209.852.384,00	212.400.000,00	212.400.000,00	212.400.000,00
<b>Totale</b>	<b>484.102.384,00</b>	<b>487.100.000,00</b>	<b>487.100.000,00</b>	<b>487.100.000,00</b>

In particolare per la TARI, l'ente ha previsto nel bilancio 2020, la somma di euro 212.400.000,00, con un aumento di euro 4.664.910,41 rispetto al rendiconto 2018, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della Legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi, così come previsto dalla normativa in vigore nell'anno 2019; si prende atto che l'Ente ha provveduto ad approvare il piano finanziario e le tariffe sulla base della normativa vigente fino al 2019 rinviando a successivo atto l'adeguamento degli stessi alle nuove disposizioni previste dalle delibere n. 443 e 444 del 31.10.2019 di ARERA da adottarsi nei termini di Legge ed in considerazione delle difficoltà attuative di tali nuove disposizioni.

## Altri Tributi Comunali

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF e alla IUC (IMU-TARI-TASI), il comune ha istituito i seguenti tributi:

- canone per l'installazione di mezzi pubblicitari (CIMP);
- imposta di soggiorno;

<i>Altri Tributi</i>	<b>Esercizio 2019 (assestato)</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
ICP	0,00	0,00	0,00	0,00
CIMP	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00	11.000.000,00
Imposta di scopo	0,00	0,00	0,00	0,00
Imposta di soggiorno	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00	8.200.000,00
Contributo di sbarco	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale</b>	<b>19.200.000,00</b>	<b>19.200.000,00</b>	<b>19.200.000,00</b>	<b>19.200.000,00</b>

Il comune, avendo istituito l'imposta di soggiorno a carico di coloro che alloggiano nelle strutture ricettive situate sul proprio territorio, ha previsto che il relativo gettito sia destinato a finanziare interventi in materia di turismo, ivi compresi quelli a sostegno delle strutture ricettive, nonché interventi di manutenzione, fruizione e recupero dei beni culturali ed ambientali locali, nonché dei relativi servizi pubblici locali (rif. art. 4 D.Lgs n.23/2011).

### ***Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria***

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2018*	Assestato 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
ICI	1.217.648,00	0,00	0,00	0,00	0,00
IMU	23.842.183,88	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00	24.000.000,00
TASI	143.941,37	100.000,00	100.000,00	100.000,00	100.000,00
ADDIZIONALE IRPEF					
TARI	18.942.312,49	17.600.000,00	17.600.000,00	17.600.000,00	17.600.000,00
COSAP	4.727.473,46	3.010.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00	3.030.000,00
IMPOSTA PUBBLICITA'	908.491,15	900.000,00	900.000,00	900.000,00	900.000,00
ALTRI TRIBUTI	153.257,71	8.500,00	8.500,00	8.500,00	8.500,00
<b>Totale</b>	<b>49.935.308,06</b>	<b>45.618.500,00</b>	<b>45.638.500,00</b>	<b>45.638.500,00</b>	<b>45.638.500,00</b>
FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)	19.048.392,08	22.029.844,37	23.777.310,28	25.028.747,65	25.028.747,65

La quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo, con applicazione dell'FCDE al 100% a decorrere dall'anno 2021.

### ***Entrate da titoli abitativi (proventi da permessi da costruire) e relative sanzioni***

La previsione delle entrate da titoli abitativi e relative sanzioni è la seguente:

Anno	Importo	Spesa corrente	Spesa in c/capitale
2018 (rendiconto)	0,00	0,00	0,00
2019 (assestato)	22.198.000,00	16.000.000,00	6.198.000,00
2020 (previsione)	19.000.000,00	16.700.000,00	2.300.000,00
2021 (previsione)	19.000.000,00	16.500.000,00	2.500.000,00
2022 (previsione)	19.000.000,00	16.300.000,00	2.700.000,00

La legge n.232/2016 art. 1 comma 460, e smi ha previsto che dal 1/1/2018 le entrate da titoli abitativi e relative sanzioni siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali a:

- realizzazione e manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria;
- risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- interventi di riuso e di rigenerazione;
- interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- acquisizione e realizzazione di aree verdi destinate ad uso pubblico;
- interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura in ambito urbano;
- spese di progettazione.

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e smi.

### ***Sanzioni amministrative da codice della strada***

I proventi da sanzioni amministrative sono così previsti:

#### **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
Sanzioni per violazione codice della strada	87.525.000,00	88.025.000,00	89.025.000,00
<b>TOTALE SANZIONI</b>	<b>87.525.000,00</b>	<b>88.025.000,00</b>	<b>89.025.000,00</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	28.517.649,21	30.018.578,12	30.018.578,12
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>32,58%</b>	<b>34,10%</b>	<b>33,72%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

La deliberazione di cui agli artt. 142 e 208, comma 4, del Codice della Strada, come modificato dalla legge n. 120 del 29/07/2010 sarà presentata in Giunta Comunale con successivo e separato atto.

### ***Proventi dei beni dell'ente***

I proventi dei beni dell'ente per locazioni, fitti attivi e canoni patrimoniali sono così previsti:

	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
Fitti attivi e canoni patrimoniali	17.606.784,33	17.752.959,40	18.152.434,67
<b>TOTALE PROVENTI DEI BENI</b>	<b>17.606.784,33</b>	<b>17.752.959,40</b>	<b>18.152.434,67</b>
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	4.704.245,07	4.955.529,22	4.955.529,22
<b>Percentuale fondo (%)</b>	<b>26,72%</b>	<b>27,91%</b>	<b>27,30%</b>

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti.

### ***Proventi dei servizi pubblici***

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente e dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate/ proventi Prev. 2020	Spese/costi Prev. 2020	% copertura 2019
Asilo nido	8.079.710,00	20.633.331,10	39,16%
Casa riposo anziani	2.000.000,00	3.682.288,92	54,31%
Fiere e mercati	339.000,00	566.091,90	59,88%
Mense scolastiche	28.285.000,00	32.524.360,00	86,97%
Musei e pinacoteche	202.000,00	2.124.708,21	9,51%
Teatri, spettacoli e mostre	0,00	0,00	n.d.
Colonie e soggiorni stagionali	473.000,00	884.688,66	53,47%
Corsi extrascolastici	62.750,00	654.173,13	9,59%
Impianti sportivi	130.347,00	13.381.645,97	0,97%
Parchimetri	0,00	0,00	n.d.
Servizi turistici	17.499,62	96.722,00	18,09%
Trasporti funebri	0,00	0,00	n.d.
Uso locali non istituzionali	0,00	0,00	n.d.
Centro creativo	0,00	0,00	n.d.
Bagni pubblici	3.500,00	298.769,23	1,17%
<b>Totale</b>	<b>39.592.806,62</b>	<b>74.846.779,12</b>	<b>52,90%</b>

## B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2020-2022 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2019 è la seguente:

*Sviluppo previsione per aggregati di spesa:*

SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI					
PREVISIONI DI COMPETENZA					
TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		Previsioni Def. 2019	Previsioni 2020	Previsioni 2021	Previsioni 2022
101	Redditi da lavoro dipendente	375.160.859,11	359.749.035,20	343.250.264,00	340.320.086,00
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	22.170.381,80	21.536.932,53	20.326.641,00	20.155.290,00
103	Acquisto di beni e servizi	516.707.154,62	478.219.219,39	479.367.640,12	474.030.512,11
104	Trasferimenti correnti	87.953.871,23	61.012.429,18	56.582.004,99	56.407.504,99
105	Trasferimenti di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00
106	Fondi perequativi	0,00	0,00	0,00	0,00
107	Interessi passivi	113.129.251,28	103.747.301,00	99.951.604,00	97.208.427,00
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	13.675.732,11	8.408.154,91	9.334.352,11	9.334.352,11
110	Altre spese correnti	131.664.538,59	130.386.217,26	134.608.214,00	134.529.313,00
	<b>Totale</b>	<b>1.260.461.788,74</b>	<b>1.163.059.289,47</b>	<b>1.143.420.720,22</b>	<b>1.131.985.485,21</b>

### Spese di personale

La spesa relativa al macro-aggregato "redditi da lavoro dipendente" prevista per gli esercizi 2020/2022, tiene conto delle assunzioni previste nella programmazione del fabbisogno e risulta coerente:

- con l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, pari ad € 365.740.545,09, considerando l'aggregato rilevante comprensivo dell'IRAP ed al netto delle componenti escluse (tra cui la spesa conseguente ai rinnovi contrattuali);

- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa che fanno riferimento alla corrispondente spesa dell'anno 2009 di € 21.715.590.

L'andamento dell'aggregato rilevante nei diversi esercizi compresi nel bilancio di previsione raffrontato con il vincolo da rispettare è il seguente:

	Media 2011/2013 2008 per enti non soggetti al patto	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Spese macroaggregato 101	409.609.994,91	359.749.035,24	343.250.264,00	340.320.086,00
Spese macroaggregato 103	14.659.121,71	3.404.012,00	3.450.910,00	2.430.910,00
Irap macroaggregato 102	24.183.429,67	20.691.992,53	19.486.701,00	19.315.350,00
Altre spese: macroaggregato 104 (fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti) *		500,00	500,00	500,00
Altre spese: macroaggregato 109 (personale comandato e distaccato) **	-	63.000,00	63.000,00	63.000,00
<b>Totale spese di personale (A)</b>	<b>448.452.546,29</b>	<b>383.908.539,77</b>	<b>366.251.375,00</b>	<b>362.129.846,00</b>
(-) Componenti escluse (B)	82.712.001,20	82.967.278,38	82.252.024,00	82.262.024,00
<b>(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B</b>	<b>365.740.545,09</b>	<b>300.941.261,39</b>	<b>283.999.351,00</b>	<b>279.867.822,00</b>
(ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562				

\* Importo relativo al fondo destinato ad attività sociali a favore dei dipendenti - Cap. 085600000001

\*\* Negli anni 2011-12-13 la spesa relativa al personale comandato era registrata all'int. 01 (importo medio € 7.929,03), la spesa relativa al personale distaccato era registrata all'int. 03 (importo medio € 159.051)

La previsione per gli anni 2020, 2021 e 2022 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a € 365.740.545,09.

### **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

(art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001)

Non sussiste la fattispecie

### **Spese per acquisto beni e servizi**

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228 (in materia di consulenza informatica).

In particolare, le previsioni per gli anni 2020-2022 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
Studi e consulenze	280.764,82	80,00%	56.152,96	47.500,00	22.500,00	22.500,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	2.240.410,24	80,00%	448.082,05	130.458,00	118.967,00	118.967,00
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00	0,00	0,00	0,00
Missioni	524.299,38	50,00%	262.149,69	220.000,00	221.500,00	221.500,00
<b>Totale</b>	<b>3.045.474,44</b>		<b>766.384,70</b>	<b>397.958,00</b>	<b>362.967,00</b>	<b>362.967,00</b>

Ai sensi dell'art. 57, comma del D.L.: 26.10.2019, n. 124 a decorrere dall'anno 2020 cessano di applicarsi le norme in materia di contenimento e riduzione delle spese di formazione.

### **Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)**

L'Organo di revisione **ha verificato** la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.

Gli stanziamenti iscritti nella missione 20, programma 2 (accantonamenti al fondo crediti dubbia esigibilità) a titolo di FCDE per ciascuno degli anni 2020-2022 risultano dai prospetti allegati al bilancio (modello all. 9) per singola tipologia di entrata.

Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate come di seguito specificato.

L'accantonamento complessivo è frutto dell'applicazione del metodo di calcolo che consente di slittare il quinquennio di riferimento indietro di un anno (2014-2018) e determina il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi riferiti alle annualità gestite con il nuovo ordinamento contabile, anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente (n+1). Ciò consente di evitare eccessivi accantonamenti su poste che, di fatto, vengono riscosse già nel corso dell'anno successivo.

Occorre evidenziare che per talune poste di entrata, ed in particolare per le sanzioni da codice della strada, poiché negli esercizi precedenti la contabilizzazione avveniva applicando il metodo dell'accertamento per cassa, è stato necessario utilizzare dati extracontabili forniti dai Servizi responsabili dei rispettivi procedimenti di entrata.

La norma consente di applicare diverse metodologie di calcolo, applicando sostanzialmente la media semplice, piuttosto che la media ponderata, lasciando libera scelta all'ente di valutare la corretta tipologia da applicare per ogni singola posta, in relazione all'andamento degli incassi.

Si è pertanto provveduto alla quantificazione del Fondo utilizzando le diverse tipologie di medie (media semplice, piuttosto che media ponderata) in funzione dell'andamento delle diverse entrate. Definita la media degli incassi è quindi stato determinato l'importo minimo del Fondo, così come richiesto dalla norma.

In base al comma 882, art. 1 della Legge di Bilancio 2018 che modifica il paragrafo 3.3 del principio della competenza finanziaria (allegato 4/2 al D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011), l'Ente ha accantonato, in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione 2020, una percentuale pari al 95% dell'accantonamento totale per il 2020, che si incrementa al 100% nel 2021 e nel 2022.

In attuazione di tale norma, la Città di Torino destina al Fondo Crediti di dubbia e difficile esigibilità un ammontare complessivo pari a:

- € 100.000.000,00 per l'anno 2020
- € 105.270.000,00 per gli anni 2021 e 2022

arrotondando gli importi derivanti dai conteggi, come da dettaglio di cui ai prospetti allegati al Bilancio di Previsione che si riportano di seguito.

L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e con il rendiconto genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo che è stato effettuato utilizzando la facoltà di accantonare l'importo minimo previsto dalla normativa vigente.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2020-2022 risulta come dai seguenti prospetti:

Esercizio finanziario 2020					
TITOLI	BILANCIO 2020 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	265.958.500,00	57.573.119,95	57.573.119,95	0,00	21,65%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.593.643,00	42.422.818,00	42.422.818,00	0,00	31,06%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>402.552.143,00</b>	<b>99.995.937,95</b>	<b>99.995.937,95</b>	<b>0,00</b>	<b>24,84%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>402.552.143,00</b>	<b>99.995.937,95</b>	<b>99.995.937,95</b>	<b>0,00</b>	<b>24,84%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2021					
TITOLI	BILANCIO 2021 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	265.958.500,00	60.603.284,14	60.603.284,14	0,00	22,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.703.343,00	44.666.109,27	44.666.109,27	0,00	32,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>402.661.843,00</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>0,00</b>	<b>26,14%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>402.661.843,00</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>0,00</b>	<b>26,14%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

Esercizio finanziario 2022					
TITOLI	BILANCIO 2022 (a)	ACC.TO OBBLIGATORIO AL FCDE (b)	ACC.TO EFFETTIVO AL FCDE (c)	DIFF. d=(c-b)	% (e)=(c/a)
TIT. 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	265.958.500,00	60.603.284,14	60.603.284,14	0,00	22,79%
TIT. 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	136.703.343,00	44.666.109,27	44.666.109,27	0,00	32,67%
TIT. 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
TIT. 5 - ENTRATE DA RID.NE DI ATT. FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	n.d.
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>402.661.843,00</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>0,00</b>	<b>26,14%</b>
<b>DI CUI FCDE DI PARTE CORRENTE</b>	<b>402.661.843,00</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>105.269.393,41</b>	<b>0,00</b>	<b>26,14%</b>
<b>DI CUI FCDE IN C/CAPITALE</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>n.d.</b>

### **Fondo di riserva di competenza**

La previsione del fondo di riserva ordinario, iscritto nella missione 20, programma 1, titolo 1, macroaggregato 10 del bilancio, ammonta a:

anno 2020 – euro 6.000.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2021 - euro 6.000.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

anno 2022 - euro 6.000.000,00 pari allo 0,52% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

**Fondi per spese potenziali**

L'Organo di revisione **ha verificato** la congruità dello stanziamento alla missione 20 del fondo rischi contenzioso, con particolare riferimento a quello sorto nell'esercizio precedente (compreso l'esercizio in corso, in caso di esercizio provvisorio).

L'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2020-2022 accantonamenti in conto competenza per le spese potenziali.

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali <sup>(1)</sup>:

FONDO	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Accantonamento rischi contenzioso	247.195,00	250.000,00	250.000,00
Accantonamento oneri futuri			
Accantonamento per perdite organismi partecipati	50.000,00	50.000,00	50.000,00
Accantonamento per indennità fine mandato	9.924,00	9.924,00	9.924,00
Accantonamenti per gli adeguamenti del CCNL	1.200.000,00	500.000,00	500.000,00
Altri accantonamenti (F.do Derivati, F.do Incentivo)	880.654,00	811.258,00	732.357,00
<b>TOTALE</b>	<b>2.387.773,00</b>	<b>1.621.182,00</b>	<b>1.542.281,00</b>

A fine esercizio come disposto dall'art.167, comma 3 del TUEL le economie di bilancio dovranno confluire nella quota accantonata del risultato di amministrazione.

**Fondo di riserva di cassa**

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater *del TUEL*.

**Fondo di garanzia dei debiti commerciali (art.1 coma 859 e segg. Legge 145/2018)**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha nel corso dell'esercizio 2019 a:

- pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti di cui all'art.33 del D.Lgs.33/2013
- trasmettere alla Piattaforma elettronica entro il 30/04/2019 l'ammontare complessivo dello stock di debiti commerciali residui scaduti e non pagati alla data del 31/12/2018 e le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture.

L'organo di Revisione si riserva di verificare il rispetto dei vincoli alla chiusura dell'esercizio 2019, per l'eventuale obbligo dell'iscrizione in Bilancio del relativo Fondo.



## ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del triennio 2020-2022 l'ente non prevede di esternalizzare ulteriori servizi.

Tutti gli organismi partecipati, inclusi gli enti e gli organismi strumentali che appartengono al Gruppo amministrazione Pubblica così come definiti dal D. Lgs. n. 118/2011, hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2018, ad eccezione della società Finpiemonte S.p.A..

La Società "FCT Holding S.p.a." ha approvato il suo bilancio d'esercizio al 30/09/2018, avendo un esercizio sociale che termina al 30 settembre di ogni anno.

Le società partecipate nell'ultimo bilancio approvato non hanno presentato perdite che hanno richiesto gli interventi di cui all'art. 2447 del Codice civile e/o all'art. 2482-ter del Codice civile.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società controllate dal Comune contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. n. 175/2016).

### **Accantonamento a copertura di perdite**

L'organo di revisione **ha verificato** che l'ente ha effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 c. 1 e 2 del D. Lgs. 175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art. 1 della Legge 147/2013: sulla base di stime e dell'andamento degli anni precedenti, non essendo ancora disponibili i dati relativi ai risultati di esercizio o finanziari dell'esercizio 2019, l'ente ha provveduto all'accantonamento, ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013, per euro 50.000,00, che sarà oggetto di una previsione più puntuale in occasione delle prossime variazioni di bilancio.

L'Ente ha provveduto, in data 2 ottobre 2017, con proprio provvedimento motivato (n.mecc. 2017 03504/064), alla ricognizione di tutte le partecipazioni societarie dirette ed indirette individuando quelle da dismettere entro il 30/09/2018.

Il Comune ha successivamente provveduto, in data 10 dicembre 2018, con proprio provvedimento motivato (n. mecc. 2018 05800/064), all'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detiene partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo il primo Piano di Razionalizzazione Periodica alla data del 31/12/2017. L'esito della ricognizione ordinaria è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 114/2014:

- alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei conti in data 15 gennaio 2019;
- alla struttura competente per l'indirizzo, il controllo e il monitoraggio prevista dall'art.15 del D.Lgs. n.175/2016 in data 11 aprile 2019.

Ad oggi, in esito ai suddetti Piani, il Comune non ha ancora provveduto a dismettere le seguenti partecipazioni societarie:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo della mancata dismissione
Istituto per le piante da legno e l'ambiente - I.P.L.A. Società per azioni	1,16	In corso la scelta da parte della Società del Notaio per la stipula dell'atto di cessione.
Finpiemonte S.p.a.	0,101	In corso la procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c. come richiamato dall'art.24 c.5 TUSP a fronte della comunicazione di recesso della Città di Torino in data 17 ottobre 2018 Prot. 2271.

Environment Park Torino Spa.	24,53	Dopo la gara n.60/2018 andata deserta il 12/7/2018, si è avviata la fase di liquidazione ex art.2437 ter, secondo comma c.c. e 2437-quater c.c., fermo restando la facoltà di alienazione ex art. 24 c.5 TUSP. Attualmente è In corso la procedura di cessione parziale della quota della Città di Torino pari al <u>5%</u> subordinata all'approvazione delle modifiche statutarie.
CAAT S.c.p.A.	92,96	Dopo la gara n.60/2018 andata deserta il 12/7/2018, si è avviata la fase di liquidazione ex art.2437 ter, secondo comma c.c. e 2437-quater c.c., fermo restando la facoltà di alienazione ex art. 24 c.5 TUSP. Attualmente è In corso la procedura di cessione parziale della quota pari al <u>5%</u> subordinata all'approvazione delle modifiche statutarie.
Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A. (partecipazione indiretta per il tramite di FCT)	20	Il recesso ex art. 24 C.5 TUSP è stato sospeso dalla L. n. 145/2018
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a. (partecipazione indiretta per il tramite di FCT)	0,465	È in corso la liquidazione della quota da parte della Società.
Agenzia di Pollenzo S.p.a. (partecipazione indiretta per il tramite di FCT)		Il recesso ex art. 24 C.5 TUSP è stato sospeso dalla L. n. 145/2018

Con riferimento alla razionalizzazione periodica da approvarsi entro il 31.12.2019, è in corso di predisposizione l'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate direttamente ed indirettamente dalla Città di Torino ai sensi dell'art.20, c.1-2 del TUSP.

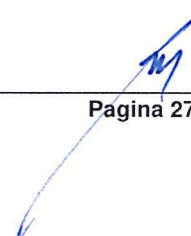
Le partecipazioni che risultano da dismettere entro il 31.12.2020 sono:

Denominazione sociale	Quota di partecipazione	Motivo di dismissione	Modalità di dismissione	Data di dismissione	Modalità di ricollocamento personale
<b>Finpiemonte S.p.a.</b>	0,101	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso la procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva
<b>Environment Park Torino Spa.</b>	24,53	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata limitatamente alla quota parziale del 5% del c.s. la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	in corso procedura di liquidazione della quota parziale da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva

CAAT S.c.p.A.	92,96	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica andata deserta in data 12 luglio 2018, la Città di Torino ha ricevuto una manifestazione di interesse limitatamente alla quota pari al 5% del c.s.	Fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione parziale ai sensi dell'art. 24, c.5 e 5bis del TUSP, la Città di Torino ha chiesto con nota del 17 ottobre 2018 l'attivazione della procedura di liquidazione della quota parziale ai sensi dell'art.2437-quater c.c.	non rileva
Finpiemonte Partecipazioni S.p.a.	0,465	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP; Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e) TUSP Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	In corso procedura di liquidazione della quota da parte della Società ex art. 2437-quater c.c.	non rileva

Le seguenti partecipazioni risultano da dismettere in esito ai Piani di Revisione Straordinaria 2017 e Razionalizzazione Periodica 2018 ma solo dopo il 31.12.2020 ai sensi dell'art. 1, c. 723 L. n. 145/2018:

Finanziaria Centrale del Latte di Torino S.p.A.	20	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 28 novembre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P..	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva
---	----	--	---	---	------------


Agenzia di Pollenzo S.p.A.	3,904	La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a) TUSP Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b) TUSP	A seguito della procedura ad evidenza pubblica ex art. 10 T.U.S.P. andata deserta in data 12 luglio 2018, con nota del 17 ottobre 2018 è stata avviata la procedura ai sensi dell'art. 24, c.5 T.U.S.P.	Per effetto dell'art. 24, c.5bis T.U.S.P. la procedura di liquidazione della quota sarà sospesa fino al 31 dicembre 2021, fermo restando in ogni caso la facoltà di alienazione della partecipazione.	non rileva
----------------------------	-------	---	---	---	------------

### Garanzie rilasciate

Le garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente sono così dettagliate:

Denominazione sociale	Motivo del rilascio della garanzia	Tipologia di garanzia	Importo della garanzia (*)	Debito residuo risultante dall'ultimo bilancio disponibile (**)
FARMACIE COMUNALI TORINO S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 10090/064 <sup>(1)</sup> , a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo originario: euro 13.000.000	9.125.567
AMIAT S.P.A. <sup>(2)</sup>	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 00875/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo originario: euro 25.000.000	-
FCT HOLDING S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 10086/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo originario: euro 25.000.000	8.476.058
	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2018 00840/064, a fronte del subentro di FCT, per quota parte del finanziamento, a seguito della scissione parziale non proporzionale asimmetrica di FSU	lettera di patronage	Importo originario: euro 61.430.408	61.430.408
SMAT S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2007 00745/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo originario: euro 150.000.000	64.983.625
TRM S.P.A.	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2013 00299/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo originario: euro 413.000.000	275.683.172
CSEA in fallimento	rilascio garanzia atipica, approvata con deliberazione di Giunta Comunale mecc. n. 2011 05020/064, a fronte di accensione di un finanziamento da parte della società partecipata	lettera di patronage	Importo: euro 2.150.000	

(\*) Si tratta delle garanzie, a conoscenza dell'Area partecipazioni comunali, prestate dall'Ente a favore degli organismi partecipati.

(\*\*) L'ultimo bilancio approvato disponibile è al 31/12/2018.

(1) L'originaria patronage indicata in delibera è stata successivamente riconfermata in capo a Farmacie Comunali a seguito della scissione da AFC.

(2) Considerato che l'importo del debito residuo al 31/12/2018 è pari a zero, è stato richiesto lo svincolo della lettera di patronage.

### Spese di funzionamento e gestione del personale (art. 19 D.Lgs. 175/2016)

Il Comune ha fissato, con proprio provvedimento motivato, obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento, comprese quelle per il personale, delle proprie società controllate; a tal riguardo, il Collegio rileva che nel DUP 2020-2022 sono stati previsti obiettivi afferenti all'art. 19 co. 5 del D. Lgs. 175/2016.

## SPESE IN CONTO CAPITALE

### Finanziamento spese in conto capitale

Le spese in conto capitale previste negli anni 2020, 2021 e 2022 sono finanziate come segue:

#### BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (1)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento <sup>(2)</sup>	(+)	-	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	36.575.646,20	17.900.800,21	4.000.000,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	220.692.318,58	277.196.785,79	328.950.716,51
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	17.400.000,00	17.270.000,00	17.150.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	43.250.000,00	23.950.000,00	22.950.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	16.186.000,00	22.800.000,00	25.000.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	-	-	-
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale di cui fondo pluriennale vincolato di spesa	(-)	226.573.964,78 17.900.800,21	283.527.586,00 4.000.000,00	321.650.716,51 -
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	80.000,00	-	50.000,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>				
<b>Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E</b>		<b>- 14.000.000,00</b>	<b>- 7.000.000,00</b>	<b>- 4.000.000,00</b>
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	43.250.000,00	23.950.000,00	22.950.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-	-	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	150.000,00	150.000,00	150.000,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00
<b>EQUILIBRIO FINALE</b>				
<b>W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y</b>		<b>0,00</b>	<b>-</b>	<b>-</b>

**Limitazione acquisto immobili \***

Ai fini della verifica della spesa prevista per acquisto immobili nel rispetto delle condizioni di cui all'art.1, comma 138 L. n.228/2012, si precisa che il Bilancio dell'Ente non contiene la previsione di acquisto di immobile, fermo restando quanto previsto dall'art.14 bis D.L. 50/2017.

**INDEBITAMENTO**

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, **ha verificato** che le programmate operazioni di investimento siano accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2),

**L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:**

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito (+)	2.824.735.021	2.717.422.239	2.592.194.037	2.508.817.162	2.425.472.493
Nuovi prestiti (+)	15.954.056,38	2.750.000,00	29.250.000,00	16.950.000,00	18.950.000,00
Prestiti rimborsati (-)	122.016.166,42	124.228.202,26	111.926.875,00	99.524.669,00	110.858.672,00
Estinzioni anticipate (-)		3.750.000,00	700.000,00	770.000,00	850.000,00
Altre variazioni +/- (da specificare)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>2.718.672.911</b>	<b>2.592.194.037</b>	<b>2.508.817.162</b>	<b>2.425.472.493</b>	<b>2.332.713.821</b>
Nr. Abitanti al 31/12	874.202	874.202	874.202	874.202	874.202
<b>Debito medio per abitante</b>	<b>3.109,89</b>	<b>2.965,21</b>	<b>2.869,84</b>	<b>2.774,50</b>	<b>2.668,39</b>

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2020, 2021 e 2022 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

**Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2018	2019	2020	2021	2022
Oneri finanziari	69.659.833,34	67.429.851,00	66.620.730,00	63.505.324,00	61.431.899,00
Quota capitale	122.016.166,42	124.228.202,26	111.926.875,00	99.524.669,00	110.858.672,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>191.675.999,76</b>	<b>191.658.053,26</b>	<b>178.547.605,00</b>	<b>163.029.993,00</b>	<b>172.290.571,00</b>

La previsione di spesa per gli anni 2020, 2021 e 2022 per interessi passivi e oneri finanziari diversi è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

#### Incidenza interessi passivi su entrate correnti

	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi	74.636.954,66	71.465.306,88	69.975.021,81	66.826.124,21	64.901.914,22
entrate correnti	1.250.248.187,72	1.266.680.306,87	1.377.726.587,64	1.315.520.093,68	1.272.391.582,92
<b>% su entrate correnti</b>	<b>5,97%</b>	<b>5,64%</b>	<b>5,08%</b>	<b>5,08%</b>	<b>5,10%</b>
<b>Limite art. 204 TUEL</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>	<b>10,00%</b>

L'Organo di revisione ha verificato che l'ente ha prestato garanzie principali e sussidiarie per le quali è stato costituito regolare accantonamento come da prospetto seguente:

	2020	2021	2022
Garanzie prestate in essere	323.710.234,88	293.996.814,93	265.897.456,18
Accantonamento	0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite indebitamento	323.710.234,88	293.996.814,93	265.897.456,18

#### OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

##### a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

- 1) Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:
- delle previsioni definitive 2019;
  - della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
  - della modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato;
  - di eventuali re-imputazioni di entrata;
  - del bilancio degli organismi partecipati;
  - della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
  - dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
  - degli oneri indotti dalle spese in conto capitale;
  - degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
  - degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
  - degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
  - dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
  - del rispetto delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica tenuto conto della Legge 145/2018;
  - della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
  - della quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

##### b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re imputazioni di entrata, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.

Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti, i relativi finanziamenti.

c) Riguardo agli equilibri di finanza pubblica

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire gli equilibri di finanza pubblica nel triennio 2020-2022, così come definiti dalla Legge n.145/2018.

d) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dalla sua approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-quinquies dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. È fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

## CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere favorevole espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa.

L'organo di revisione, pur nella ristrettezza dei tempi di fatto concessi:

- Ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL, dalle norme del D.Lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n. 4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- Ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;



- Ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli Enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;

- Ha ripreso le conclusioni della Sezione Regionale di Controllo della Corte dei conti per il Piemonte che, con pronuncia n. 13/2019 del 22 gennaio 2019, in merito alla verifica del Rendiconto della Gestione 2017;

- ha accertato il raggiungimento nell'esercizio 2017 di un equilibrio di parte corrente;
- ha accertato il permanere di un cospicuo e reiterato ricorso all'anticipazione di tesoreria;
- ha accertato il permanere di elevate difficoltà di riscossione in conto residui attivi;
- ha accertato l'esistenza, al 31 dicembre 2017, di un indebitamento complessivo che si attesta a circa 2.825 milioni di euro, con una flessione di circa 108 milioni rispetto all'esercizio precedente;
- ha criticato l'impiego delle risorse derivanti dall'operazione "Iren";
- ha ravvisato la necessità di aggiornamento del Piano degli Interventi approvato con deliberazione consiliare n. 109/2017 del 30 ottobre 2017, in adempimento a quanto richiesto dalla stessa Corte dei conti con delibera n. 116/2017.

- Ha verificato che le condizioni generali dell'Ente non sono sostanzialmente mutate nel corso dell'esercizio 2018, come da propria attestazione a sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti, della legge n. 266/2005;

- Ha preso atto, con vivo apprezzamento, della scelta di completare l'iter di approvazione del bilancio 2020-2022 entro il termine ordinario del 31 dicembre 2019. La qual cosa, se andrà felicemente in porto, consentirà di evitare le limitazioni agli investimenti ed i mille laccioli dell'esercizio provvisorio nei primi mesi del 2020. Consentirà altresì, e l'evento è molto apprezzato da questo Organo di Revisione, che la Giunta definisca il P.E.G. - Piano Esecutivo di Gestione 2020-2022, prima dell'inizio dell'esercizio e consenta perciò alla tecnostruttura di ottenere gli obiettivi gestionali e le risorse fin da subito, con evidenti possibilità di gestire prima e meglio i propri compiti istituzionali e programmatici. Consentirà infine di godere dei benefici finanziari e delle semplificazioni che la vigente normativa riserva agli Enti che approvano il bilancio di previsione entro il 31 dicembre dell'esercizio che precede, in tema di vincoli di spesa per studi e incarichi di consulenza, per relazioni pubbliche, convegni, pubblicità, rappresentanza e su diverse categorie di beni e servizi

- Ha tenuto conto dei contenuti della Nota Integrativa allegata allo schema di bilancio, in particolare delle sue conclusioni, che fa proprie, in ordine:

- alla attesa di risultati significativi dalla costituzione del "Gruppo permanente di revisione della spesa e dei costi", creato per svolgere approfondite analisi della spesa del Comune, al fine di individuare ambiti di riduzione e di efficientamento, come richiesto dalla Corte dei conti;
- si evidenzia la costante riduzione della spesa corrente nel triennio 2020-2022 rispetto alle annualità precedenti, con particolare riferimento alla spesa del personale con miglioramento dell'indicatore relativo alla rigidità strutturale del bilancio (precisamente 48,01/2020 – 46,70/2021 – 46,08/2022);
- alla constatazione di un disequilibrio strutturale di parte corrente che, nel triennio 2020-2022, pur segnando un progressivo futuro miglioramento, comporterà ancora la necessità di intervenire nella dismissione di patrimonio, mobiliare ed immobiliare per trovare l'equilibrio, ben consapevoli che tali risorse sono in via di definitivo esaurimento, insieme con la necessità di una radicale riorganizzazione amministrativa e gestionale della Città, tenuto conto della eccessiva rigidità delle spese, quale si evidenzia anche dal Piano degli Indicatori allegato allo schema di bilancio 2020/2022;
- alla necessità di intervenire nei prossimi mesi con le necessarie variazioni di bilancio a fronte delle novità che emergeranno dalla approvazione della Legge di Bilancio 2020 e

dalla eventuale applicazione fin dal 2020 della nuova disciplina per l'adeguamento dei piani finanziari in materia di TA.RI secondo la Direttiva A.R.E.R.A. del 31 ottobre 2019.

### **RACCOMANDA**

La puntuale azione amministrativa volta a dare contezza alle indicazioni contenute nelle pronunce n. 28/2018 e n. 13/2019 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei conti, in particolare in materia di riduzione del debito, di rientro dalla anticipazione di tesoreria, di riscossione dei residui attivi ancora in esercizio.

E, per quanto sopra osservato,

### **ESPRIME**

pertanto, **Parere Favorevole** sulla proposta di bilancio di previsione 2020-2022 e sui documenti allegati, con le osservazioni e le raccomandazioni più sopra riportate, e con le segnalazioni tutte contenute nel proprio verbale n. 34 del 6/5/2019, attinente al Rendiconto 2018, che qui si richiamano e si confermano, e **con riserva** di verificare la compatibilità del bilancio con le norme che verranno emanate con la Legge di Bilancio 2020 e con l'eventuale applicazione della Direttiva A.R.E.R.A. del 31 ottobre 2019.

### **L'Organo di Revisione economico-finanziaria**

Dott. Paolo Zoccola – Presidente

Bag. Silvana Busso – Componente

Dott. Roberto Ghiglione - Componente